

**Silvia Cristofori**

**RICCHEZZE DELL'OSCURITÀ. L'ECONOMIA OCCULTA DELLA  
PROSPERITÀ PENTECOSTALE**

Io ti precederò per spianarti il terreno.

Io farò a pezzi le porte di bronzo  
e ridurrò in polvere le spranghe di ferro./

Io ti darò i tesori dell'oscurità  
e le ricchezze nascoste in posti segreti

per farti sapere che Io il Signore,  
che ti chiama per nome, sono il Dio di Israele.

(Isaia 45: 2-3)

ABSTRACT. L'articolo propone un'analisi di alcuni brani tratti da testi appartenenti al genere della demonologia pentecostale africana. Lo scopo è quello di illustrare le ambivalenze del messaggio della prosperità che annuncia una ricchezza miracolosa come salvezza mondana. In particolare, si vedrà come tale messaggio salvifico si presti a essere connesso a un'economia occulta, dominata da Satana. Connessione che nei testi analizzati avviene grazie allo spirito demonizzato di Mami Wata, regina del regno delle acque.

Parole chiave: religione ed economia; prosperità pentecostale; economia occulta; demonologia.

ABSTRACT. This article analyses some passages from texts that are part of the African Pentecostal demonology corpus. The aim is to illustrate the ambivalence of the prosperity message which announces a miraculous wealth as a form of worldly salvation. In Particular, the article shows how this salvation message can be associated with an occult economy, controlled by Satan. In the analysed texts this connection takes place through the mediation of the demonized spirit of Mami Wata, queen of the water kingdom.

Key Words: religion and economy; Pentecostal prosperity; occult economy; demonology

### **Sirene d'oltre mare e demoni universali**

Il genere della demonologia pentecostale è una letteratura di vasto successo in Africa subsahariana. La sua circolazione vede affermarsi, sui mercati locali, autori di diverse provenienze nazionali. Sebbene molti siano gli opuscoli autoprodotti e destinati a una distribuzione limitata, tale genere ha conquistato un mercato transnazionale che interessa anche le diaspore europee e nordamericane.

La guerra spirituale pentecostale, fra Dio e Satana, informa anche molti racconti presenti in rete, che spesso citano, rimandano o lanciano la pubblicazione di un volume cartaceo o in formato elettronico. Non vi è telepredicatore o prominente Pastore pentecostale che non vanti la produzione di una vasta bibliografia.

Questa fiorente narrativa ha inoltre avuto una profonda influenza nell'immaginario cinematografico, avendo in particolare fornito temi e motivi all'ormai imponente industria nigeriana di Nollywood<sup>1</sup>.

Le pagine che seguono propongono l'analisi di alcuni brani tratti da due testi pubblicati da Vic Ronnie, Pastore che vanta una formazione e una lunga esperienza pastorale e professionale fra la Nigeria (suo paese di origine), l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

In uno di questi testi, l'autore si presenta così:

Sono di Lagos con una parte delle mie radici nel Delta State e parte nell'Abia State. Io non mi scuso per le mie radici. Le mie radici non hanno influenza sul mio punto di vista o sulle mie opinioni spirituali.

---

<sup>1</sup> A questo riguardo si veda: A. Jedlowski, G. Santanera, a cura, *Lagos Calling Nollywood e la reinvenzione del cinema in Africa*, Aracne, Roma 2015; B. Meyer, *Praise the Lord. Popular Cinema and Pentecostalist Style in Ghana's New Public Sphere*, "American Ethnologist", XXXI, 1, 2004, 92-110; B. Meyer, J.-P. Warnier, *Prières, fusils et meurtre rituel. Le cinéma populaire et ses nouvelles figures du pouvoir et du succès au Ghana: Figures de la réussite et imaginaires politiques*, "Politique africaine", LXXXII, 2, 2001, pp. 45-62.

Desidero sottolineare che io non mi formo un punto di vista od opinioni spirituali attraverso il prisma della mie radici. Io non ho studiato antropologia, inoltre, sono stato lontano dalle mie origini per lungo tempo. [...] Perciò nessuno dovrebbe leggere [i miei testi] con lenti etniche<sup>2</sup>.

L'autore, in questo passo, costruisce la propria autorevolezza, distanziandosi dalla cultura d'origine per affermare una visione del mondo spirituale priva di pregiudizi e particolarismi “tribali”. Così facendo, la cultura nigeriana (ed in particolare igbo) viene da Ronnie etnicizzata nello stesso momento in cui gli spiriti sono disconnessi dalla dimensione culturale e locale.

Nel medesimo libro, Ronnie presenterà infatti una mappatura degli spiriti presenti in Nigeria e soprattutto nell'area igbo, riconducendoli però a una demonologia universale. La loro presenza in alcuni luoghi – che Ronnie chiama «*power point*» spirituali – non li rende spiriti autoctoni. Essi, infatti, sono precipitati dal cielo insieme a Satana. Nella caduta hanno stabilito regni e principati che, appartenendo al dominio dell'oscurità, rispondono in ultima istanza all'autorità del demone.

Tale operazione di disconnessione e riconfigurazione non ha nulla di eccezionale nella demonologia pentecostale che considera gli spiriti come forze sataniche efficaci del male e non come inoffensive eredità culturali. Si tratta, infatti, di una

---

<sup>2</sup> V. Ronnie, *Overcoming the Queen of the Coast*, Xulon press, Kindle Edition, Usa 2016, Sezione: *Delicate matter of Names*.

demonologia capace di viaggiare («*good to travel*» Csordas 2009: 4)<sup>3</sup>, che prende forma all'interno di una letteratura con diffusione e ambizioni transnazionali (ivi; A. Hauser 2015: 109).

La produzione di Ronnie ha però la peculiarità di concentrarsi esclusivamente sui demoni del regno marino e sulla loro regina Mami Wata. Uno spirito – il cui nome pidgin denuncia origini d'oltre mare – dalle forme di sirena, come le prue delle imbarcazioni del traffico transatlantico che scambiava vite umane in cambio di ricchezza.

Nei suoi studi su Mami Wata, Henry J. Drewal<sup>4</sup> ha evidenziato come, attraverso questo spirito acquatico, immagini e idee esotiche siano ricomprese e trasformate in un orizzonte di senso familiare e locale, per potersene servire secondo proprie necessità estetiche, devozionali e sociali: attraverso la sirena spirituale si tenta, così, di fare proprie le forze esogene<sup>5</sup>. Essa incarna in tal senso l'alterità e la sua incorporazione in diversi contesti africani. La sua complessa e variabile simbologia include elementi europei e indiani e compone spesso riferimenti religiosi cristiani,

---

3 T. J. Csordas, *Introduction: Modalities of International Transcendence*, in *International Transcendence*, in T.J. Csordas, a cura di, *Essays on Religion and Globalization*, Berkeley, Los Angeles, London University of California Press, Berkeley, Los Angeles, London 2009, p. 4.

4 Fra cui: H. J. Drewal, *Performing the Other: Mami Wata worship*, “Drama Review”, XXXII, 2, 1988, pp. 160-185. H. J. Drewal, et al., *Mami Wata. Arts for the Water Spirits in Africa and its Diaspora*, Fowler Museum, Los Angeles, 2008.

5 H. J. Drewal, *Performing the Other: Mami Wata worship*, “Drama Review”, XXXII, 2, 1988, p. 160.

islamici e indù. La provenienza esogena non si traduce solo nel nome pidgin e nel sincretismo simbolico: la sirena è anche uno spirito che ricambia con ricchezza (quasi sempre monetaria) i suoi fedeli, che le sono spesso legati da una relazione d'amore carnale.

La trasformazione demonologica di questo spirito, in contesto pentecostale, lo trasforma in forza maligna asservita a Satana<sup>6</sup>. Spogliata di ogni complessità sincretica – perché anche lei possa viaggiare bene – la sirena rimane tuttavia fortemente legata alla ricchezza monetaria, incarnandone gli aspetti inquietanti e tentatori. Nel regno dell'oscurità, essa è ancora uno spirito seducente che però demonizza e stigmatizza la sessualità femminile, libera dai legami matrimoniali.

Gli schiavi di Mami Wata – coloro che si sono congiunti sessualmente con lei – sono avidi Pastori satanici che traviano la chiesa, o assomigliano a ricchi vampiri che nutrono la propria fortuna, sottraendo ricchezza e vita agli altri, in un circuito economico satanico.

Nei testi di Ronnie lo spirito acquatico ha ancora quel suo peculiare potere di passare dalle acque alla terra, dalla realtà al sogno. Del resto nella sua iconografia

---

<sup>6</sup> B. Meyer, *Mami Wata as a Christian Demon. The Eroticism of Forbidden Pleasures in Southern Ghana*, in H. J. Drewal, et al., *Mami Wata. Arts for the Water Spirits in Africa and its Diaspora*, Fowler Museum, Los Angeles, 2008, pp 383-398; “*Delivered from the Powers of Darkness*”. *Confessions of Satanic Riches in Christian Ghana*, “Africa”, LXV, 2, 1995, 236-255; J. Tonda, *La guérison divine en Afrique centrale. (Congo, Gabon)*, Karthala, Paris 2002.

classica ha in mano un specchio che richiama quello del mare, quale superficie che separa il mondo acquatico da quello terrestre<sup>7</sup>. La Mami Wata di Ronnie ha perso lo specchio ma ha acquisito il potere di passare dal regno occulto al mondo visibile, facendo circolare una ricchezza satanica<sup>8</sup>.

### Potere di Dio o potere di Satana (?)

«Avendo lavorato con il demoniaco, sono anche un'autorità nella demonologia e nella *deliverance*<sup>9</sup>: la distanza non è una barriera»<sup>10</sup>. Così, si chiude la nota biografica del profilo LinkedIn del prof. Vic Ronnie, che ne elenca nella seguente maniera le qualifiche professionali e spirituali: «ministro di culto, professore ordinario in cura e terapia pastorale, consulente professionale, operatore sociale, psicologo, biblioterapista, chirurgo spirituale ed educatore con solida esperienza in molte

---

7 H. J. Drewal, *Performing the Other: Mami Wata worship*, cit..

8 Per il contesto ghanese si veda su questo tema: B. Meyer, “*Delivered from the Powers of Darkness*”. *Confessions of Satanic Riches in Christian Ghana*, cit..

9 Il termine inglese *deliverance* può essere qui tradotto con ‘esorcismo’. Tuttavia, per la specificità e la centralità nel pentecostalismo di questo carisma, preferisco mantenere il vocabolo nell'originale anche per non perderne il legame con il senso più lato di ‘liberazione’, ‘salvezza’.

10 <https://www.linkedin.com/pulse/20140613204636-74226773-chief-apostle-ronnie>. Data ultima consultazione: 21/07/2017.

discipline»<sup>11</sup>. Sul medesimo social network – in un lungo documento diviso in più parti, dal titolo: *Different Kinds of Mami-wata in the Church*<sup>12</sup> – il poliedrico Pastore pentecostale riporta anche una disperata richiesta d'aiuto: «il mio nome è Chidubem Okwu..., sono un Pastore, ma ho deluso Dio e davvero non so da dove cominciare a raccontare la mia storia»<sup>13</sup>.

È questo l'inizio della lettera/confessione giunta al suo destinatario troppo tardi: quando Ronnie proverà a contattarne l'autore, questi risulterà essere deceduto il giorno precedente in un incidente d'auto. «Io so che – commenta Ronnie – se non avesse iniziato a sottrarsi a quei poteri maligni, essi non lo avrebbero ucciso»<sup>14</sup>.

Una morte non accidentale, dunque, che poneva fine ai tormenti iniziati quando il Pastore Chidubem aveva provato a rompere il legame spirituale che aveva stretto sei anni prima: «[...] sono arrivato a un punto in cui non mi sento più a mio agio con tutto questo. Ho avuto sogni in cui vedevo me stesso bruciare all'inferno. Ho avuto questo sogno dell'inferno sette volte e in uno dei sogni mi svegliavo dallo stesso sogno solo

---

11 *Ibidem.*

12 Le prime due parti (V. N. Ronnie, *Different Kinds of Mami-wata in the Church Part 1 and Part 2*) sono state pubblicate il 13/06/2014 a questo link: <https://www.linkedin.com/pulse/20140613205953-74226773-different-kinds-of-mami-wata-in-the-church?articleId=6921177530452638991>. A queste fa seguito una terza parte (V. N. Ronnie, *Different Kinds of Mami-wata in the Church Part 3*) online dal 12/07/2014: <https://www.linkedin.com/pulse/20140719073607-74226773-differnt-kinds-of-mami-wata-in-the-church-part-2-by-chief-apostle-prof-vic-n-ronnie>. Data ultima consultazione: 21/07/2017.

13 V. N. Ronnie, *Different Kinds of Mami-wata in the Church Part 1 and Part 2*, cit..

14 *Ibidem.*



per continuarlo quando tornavo a letto»<sup>15</sup>. Incubi dentro altri incubi, una successione interrotta solo da un periodo d'insonnia, in cui egli sperimentava la natura violenta degli scambi sessuali che lo vincolavano allo spirito persecutorio: «sto trascorrendo notti insonni e molte notti vengo violentato dalla medesima Mami Wata»<sup>16</sup>.

Il Pastore Chidubem era dunque soggiogato ai poteri di Mami Wata, la regina del regno dell'acqua. Tali poteri si erano inizialmente manifestati come forza di seduzione, quando lo spirito di Mami Wata gli era apparso, sulle rive dell'oceano a Port Harcourt, sotto la forma in cui è più nota nelle regioni occidentali e centrali dell'Africa subsahariana. Vale a dire, quella di un'ammaliante sirena che emerge dalle acque del mare per ricambiare con ricchezza materiale chi decide di non resisterele:

[...] Ci fu un rullio sulla superficie dell'acqua da cui emerse una sirena. [...] La parte inferiore del suo corpo era in forma di pesce, ma i miei occhi rimasero impietriti quando, mano a mano che si avvicinava a me, la parte inferiore diveniva umana. Poi venne da me e mi chiese di fare sesso con lei [...]. Dopo aver fatto sesso, lei mise una mano nella vagina e fece un segno della croce sulla mia fronte e sul palmo della mia mano e mi disse che mi aveva dato potere [*empowered*] e che avrei visto la differenza<sup>17</sup>.

---

15 *Ibidem.*

16 *Ibidem.*

17 *Ibidem.*

Un potere che viene dal sesso dello sirena, come dimostra la benedizione blasfema che ben presto si trasformerà nel suo contrario, segnando la sventura del Pastore. La relazione sessuale, prima seduttiva e poi coercitiva, vissuta nel mondo invisibile ha effetti di morte in quello visibile. La scomparsa di Chidubem era stata, infatti, anticipata dalla morte dei suoi figli: «ho perso due dei miei figli misteriosamente, ma sempre allo stesso modo»<sup>18</sup>. Si tratta, dunque, di una perversione della sessualità non tanto perché tale relazione unisce uno spirito e un uomo, ma perché distrugge la vita invece di generarla.

Il volto mortifero della regina delle acque non si mostra, tuttavia, solo a chi le disobbedisce, tentando in qualche modo di mettere in discussione il vincolo stretto con lei. A integrazione della lettera dello sventurato Pastore, Ronnie difatti riporta la confessione avuta da una ragazza di quindici anni, una delle numerose agenti di Mami Wata che la sirena invia nelle chiese pentecostali per distruggerle «attraverso il sesso»<sup>19</sup>: «Signore, io sono la principessa del regno delle acque. Siamo molte e viviamo sia sulla terra sia in acqua. [...] Una volta che lo spirito [di Mami Wata] entra in me, io perdo il controllo di me stessa e inizio a cercare pastori con cui fare sesso. Ho collezionato la virilità di tutti i Pastori con cui ho dormito. Non saranno più in grado di dare figli a una donna nella loro vita»<sup>20</sup>.

---

18 *Ibidem.*

19 *Ibidem.*

20 *Ibidem.*

Sesso che produce infertilità; oppure, potere che si ottiene sopprimendo la vita appena nata, attraverso bagni rituali nel sangue di un neonato. Così, Ronnie vide in una rivelazione mentre pregava insieme a un altro Pastore:

Gli chiesi di piegare la testa e lasciarci pregare. Mentre stavo pregando Dio rivelò che [il Pastore] aveva fatto un bagno con il sangue di un neonato di un giorno.

Ero sbalordito, così guardai dritto nei suoi occhi e, tenendo la mia Bibbia con entrambe le mani, dissi: Dio mi ha appena rivelato che tu hai fatto un bagno con il sangue di un neonato di un giorno. Sentendo questo, la sua testa collassò con un tonfo sul mio tavolo e iniziò a piangere.

Gli dissi che piangere non avrebbe risolto i suoi problemi, poi mi confessò che lo aveva fatto dieci anni prima quando cercava potere. Io dissi “potere di Dio o potere di Satana” ed egli rimase senza parole. Gli chiesi se avesse figli e lui disse che ne aveva due e gli chiesi se avrebbe potuto cedere uno di loro per rituale e lui disse “no”. Prese la Bibbia che aveva messo sul mio tavolo e mi disse che sarebbe tornato ma non lo rividi mai più [...] <sup>21</sup>.

Potere di Dio o potere di Satana: è un'alternativa secca quella che Ronnie pone di fronte al Pastore che non può controbattere o aggiungere nulla. Perché la guerra spirituale pentecostale ordina, polarizzandolo, il mondo invisibile e i suoi poteri. Il potere di Dio e il potere di Satana si oppongono e confliggono senza possibilità di compromesso. Dall'esito di questa lotta deriva salvezza o dannazione.

---

21 *Ibidem.*

Tuttavia, nell'articolazione di tale logica binaria trova spazio la zona d'ombra dove prosperano o sono uccisi Pastori che si congiungono con spiriti di sirene, compiono bagni rituali nel sangue dei neonati, si lasciano sedurre da adolescenti possedute e castranti. Avidi di ricchezza e di potere, questi Pastori sono trascinati da forze spirituali asservite a Satana in un vortice senza fondo di aberrazioni.

Apparendo in sogno a Chidubem, Mami Wata non aveva tardato a mettere in chiaro come l'iniziazione sulla spiaggia di Port Harcourt avrebbe richiesto di essere rinnovata costantemente, consumando sesso ogni mese con una vergine. Il Pastore diventa così agente dello spirito che in fine lo ucciderà, dopo essersi servito di lui per sferrare un attacco a Dio e alla sua chiesa.

Sedotto e a sua volta seduttore, Chidubem aveva continuato a rinnovare i suoi poteri fino a che questi non furono in grado di simulare i carismi effusi dallo Spirito di Dio. Questo pericoloso potenziamento era avvenuto, in particolare, dopo l'incontro carnale con una donna – forse un'agente o un'apparizione della stessa Mami Wata – che, alla stregua della regina delle acque, era allo stesso tempo essere bestiale e spirituale:

Dopo la sessione di sesso fece dei versi animali e mi somministrò qualcosa negli occhi e io iniziai immediatamente a vendere nel mondo spirituale e anche a discutere con alcuni esseri spirituali. Dopo questo, lei mi diede una bottiglia di olio di oliva che chiamò “fai quel che dico”. Mi disse che con questo i membri della mia chiesa avrebbero fatto qualsiasi cosa avessi chiesto loro.

Mi diede anche un'altra bottiglia d'olio che chiamò “olio che tutto vede”. Disse che con quell'olio io potevo vedere nei segreti delle persone e [mi diede inoltre] una bottiglia di olio che chiamò “olio che uccide” per uccidere le persone durante le preghiere. In fine, mi diede due altre bottiglie d'olio. La prima è “l'olio che attrae folla” e la seconda “tocca e segui” – che avrei usato per ipnotizzare specialmente vergini perché avrei avuto sesso con loro e con donne sposate per rinnovare i poteri<sup>22</sup>.

Chidubem iniziò così a vedere oltre la superficie visibile del reale, nella dimensione spirituale che vi soggiace. Questo potere di penetrazione è propria del profeta di Dio ma è tuttavia ambiguo, poiché anche l'agente di Satana penetra l'invisibile incarnandone le forze maligne. In tal senso la capacità di visione di Chidubem è potere di morte, manipolazione, tentazione che proviene non dallo Spirito e dalla Parola ma dagli unguenti magici avuti dallo spirito amante.

Laddove Ronnie – «chirurgo spirituale», come vuole il suo profilo linkedIn – discerne l'inconciliabile («potere di Dio o potere di Satana»), si insinua invece una relazione inquieta con l'invisibile che lo stesso messaggio salvifico pentecostale promette di rivelare. Da chi è veramente formulata la promessa di salute, prosperità e successo in questo mondo? Sono forze divine o occulte quelle che agiscono o sono agite dai Pastori carismatici?

Nella conclusione della lettera di Chidubem tale inquietudine è posta al centro della questione pentecostale. Essa, in tal senso, non riguarda un aspetto marginale,

---

22 *Ibidem.*

una devianza di Pastori caduti in tentazione ma la natura della salvezza che il pentecostalismo annuncia:

È davvero una disgrazia che la chiesa del nostro signore Signore Gesù Cristo sia sotto il controllo di Mami Wata.

Il numero di Pastori che usano gli spiriti marini è allarmante e molti di loro sono iniziati quotidianamente in questo regno del male, così questi pastori iniziano i loro fedeli spiritualmente analfabeti.

[...] Il regno marino lavora giorno e notte per controllare la chiesa e, purtroppo, la chiesa è dormiente.

### **Prosperità dell'economia occulta**

Sulle rive di Port Harcourt, a evocare Mami Wata dall'oceano era stato il *general overseer* della chiesa di Chidubem, a cui questi si era rivolto visti i deludenti risultati riscontrati fino ad allora come Pastore. Al contrario di Chidubem, infatti, il *general overseer* aveva in poco tempo ottenuto uno straordinario quanto rapido successo sia in termini di seguito di fedeli («contando 11 mila persone nei servizi domenicali»<sup>23</sup>), sia in termini di profitto economico, «facendo bei soldi» – racconta Chidubem nella

---

23 *Ibidem.*

sua missiva a Ronnie – e «guidando meravigliose e grandi macchine, inclusi gli ultimi modelli di jeep»<sup>24</sup>.

Una riuscita sorprendente che sulla riva del mare aveva trovato spiegazione nel legame con il regno delle acque. Dopo la blasfema benedizione e le promesse di successo rivolte a Chidubem, lo spirito aveva difatti tratto dal proprio stomaco una catena con una croce in oro, per porla in torno al collo del *general overseer*. Il quale le aveva dato dei soldi che Mami Wata aveva accettato con riconoscenza prima di fare ritorno in mare.

La mediazione fra lo spirito e l'iniziato possedeva, dunque, per più versi implicazioni economiche. Lo scambio di beni materiali fra Mami Wata e il *general overseer*, che segue il rapporto carnale con Chidubem, richiama il mercato del sesso. Poiché l'uno procaccia all'altra i Pastori da iniziare al regno delle acque attraverso il sesso. Ed è da questa attività che proviene la ricchezza del *general overseer*.

Nella demonologia che informa il racconto di Ronnie, la regina delle acque è dunque non solo asservita a Satana ma pare, in tal senso, anche prestarsi a una qualche forma di prostituzione esercitata sotto la protezione o grazie alla mediazione del *general overseer* che viene ricambiato con catene d'oro e macchine appariscenti.

---

24 *Ibidem.*

Tuttavia, lo scambio fra lo spirito marino e gli uomini è meno lineare di quanto possa qui apparire. In un altro passo, ad esempio, Chidubem racconta dei successi ottenuti in seguito all'incontro carnale con Mami Wata e le vergini irretite: «I soldi iniziarono ad arrivare, la folla [di fedeli] iniziò anch'essa ad arrivare e in una settimana miracoli e *deliverance* seguita da prosperità iniziarono ad accadere nella chiesa, lo spirito della profezia arrivò in un modo che non avevo mai visto nella mia vita»<sup>25</sup>.

Questa ricchezza, così stupefacente, arriva dall'oceano e attraverso la mediazione del *general overseer* torna in parte da dove è arrivato: «[...] il *general overseer* mi disse che da quel momento dovevo concentrare i miei sermoni sul tema della prosperità e lasciar perdere i messaggi su salvezza e rettitudine. Disse che avrei dovuto spedirgli le offerte e che lui sapeva quanta parte delle offerte sarebbero andate alla donna di Port Harcourt»<sup>26</sup>. In questo passo, la circolazione di ricchezza non vede Mami Wata in una posizione di subordinazione o dipendenza rispetto al mediatore.

Questi le dà la percentuale che le spetta su quei soldi che in apparenza Chidubem ricava miracolosamente. Soldi e miracoli arrivano, difatti, insieme nella chiesa del Pastore per alimentarsi a vicenda. Al cuore di questa relazione vi è difatti la prosperità che il *general overseer* chiede di predicare al Pastore; vale a dire, quel

---

25 *Ibidem.*

26 *Ibidem.*



messaggio che annuncia una ricchezza miracolosa proveniente da un Dio che promette di liberare dalla povertà dovuta a Satana.

La parabola di Chidubem suggerisce, invece, come in definitiva le offerte alle chiese che promettono prosperità – attirando folle di fedeli – si accumulino in fondo al mare, al netto di quanto vi ricavano il Pastore e il suo iniziatore.

E tuttavia tale processo di accumulazione non chiarisce definitivamente in che modo la ricchezza esorbitante sia ricavata. La produzione del valore rimane enigmatica, oscura. Il punto, infatti, non è dimostrare un nesso fraudolento fra le offerte e i beni di lusso come quelli ostentati dal *general overseer*. Quanto piuttosto ricondurre la prosperità, che si vuole miracolosa, all'interno di un'economia occulta<sup>27</sup> dove la ricchezza proviene – e torna – al regno dell'oscurità di Satana. Quello delle acque, retto dalla sirena, non è infatti altro che uno dei domini del demonio.

In *Overcoming the Queen of the Coast*, volume pubblicato da Ronnie in edizione digitale nel 2016, sono riportati alcuni racconti che si sviluppano intorno al tema del processo di accumulazione satanica<sup>28</sup>. Parte di queste storie raccontano le vicende di coloro che si sono rivolti a Ronnie per essere liberati dai legami di schiavitù che li

---

27 J. Comaroff, J. Comaroff, *Occult Economies and the Violence of Abstraction. Notes from the South African Postcolony*, "American Ethnologist", XXVI, 2, 1999, pp. 279-303; *Naturing the Nation. Aliens, Apocalypse and the Postcolonial State*, "Journal of Southern African Studies", XXVII, n. 3, 2001, pp. 627-651; *Alien-nation. Zombies, Immigrants and Global Capitalism*, "South Atlantic Quarterly", LII, 4, 2002, pp. 779-805.

28 V. Ronnie, *Overcoming the Queen of the Coast*, cit.

vincolano spiritualmente al regno marino. Altre, invece, sono analizzate dall'autore come casi studio, frutto della sua lunga esperienza di ricerca nel dominio dell'invisibile.

Fra queste vi è la storia di una famiglia imprenditoriale nigeriana: «C'è una famiglia nella regione del South-South [Nigeria] che fa affari nel settore bancario, della pesca, della navigazione, delle automobili, delle telecomunicazioni e dell'agricoltura. La loro matriarca, ormai defunta, non ha mai nascosto a nessuno che il [regno] marino è la fonte della ricchezza della famiglia»<sup>29</sup>.

«C'è un'altra famiglia simile nella regione sudorientale», continua Ronnie, «[...] Questa [...] è implicata in diversi affari. In genere scelgono fra i loro lavoratori quando si tratta di sacrifici umani.

Ci sono molte morti misteriose fra la forza lavoro»<sup>30</sup>.

Nel primo caso, la famiglia non fa segreto dell'origine marina della propria fortuna. È una ricchezza senza produzione, nonostante gli investimenti nelle più disparate attività. Apparentemente essa deriva dal nulla, come i soldi generati da soldi del capitalismo finanziario. Ma questa non è che la facciata illusoria di un processo di accumulazione satanico, pienamente rivelato dal caso della famiglia della regione

---

29 *Ibidem*, Chapter 3.

30 *Ibidem*.

nigeriana sudorientale, le cui finanze si alimentano dei corpi e della vita della forza lavoro, sacrificati allo spirito marino.

Una parte consistente di questa ricchezza, che proviene da sacrifici umani, è investita nella chiesa: «[...] molti occultisti costruiscono chiese con la loro ricchezza demoniaca, credendo per ignoranza di poter corrompere Dio e ingannare il mondo»<sup>31</sup>. Anche se, osserva Ronnie: «[...] i nigeriani sanno che tutti loro sono invischiati sino al collo nel culto degli spiriti marini»<sup>32</sup>.

Come Chidubem aveva scritto nelle note finali della sua lettera/confessione, il regno marino lavora per controllare la chiesa, penetrandovi attraverso il messaggio di prosperità e la sua ricchezza satanica con cui crede di poter manipolare Dio e frodare il mondo. Alla stessa stregua dell'economia morale a somma zero della stregoneria<sup>33</sup>, la fortuna dispensata dalla prosperità, che si vuole miracolosa, è in realtà sottratta in modo occulto alle forze vitali sia produttive (come nel caso dei dipendenti dell'abbiente famiglia della regione sudorientale), sia riproduttive (come nel caso della virilità dei Pastori collezionata dalle adolescenti possedute da Mami Wata).

---

31 *Ibidem.*

32 *Ibidem.*

33 P. Geschiere, *Sorcellerie et politique en Afrique. La viande des autres*, Karthala, Paris 1995; *Sorcellerie et modernité: retour sur une étrange complicité*, "Politique africaine", v. LXXIX, 3, 2000, pp. 17-32.

«Ad Alagbado, alla periferia di Lagos – racconta ancora Ronnie – un proprietario di immobili andò dallo [spirito] marino che gli diede una tartaruga su cui erano scritti i nomi dei suoi affittuari. Il suo scopo era prosciugare le fortune dei suoi affittuari, così gli fu chiesto di mettere la tartaruga nel pozzo che aveva scavato nel complesso, da cui tutti bevevano»<sup>34</sup>. Gli effetti del patto satanico non si fecero attendere:

Gli affittuari dopo qualche anno costatarono che non stavano facendo progressi. Coloro che erano arrivati con delle macchine le avevano vendute dopo poco tempo a causa delle difficoltà economiche, quelli che erano in affari iniziarono a sperimentare battute d'arresto e gli impiegati pubblici iniziarono a perdere lavoro senza giusta causa. Uno degli affittuari mi ha raccontato di aver perso il lavoro senza giusta causa.

Il suo capo gli disse che non aveva alcun motivo per dargli il benservito ma che aveva semplicemente voglia di dargli il benservito. E gli fu dato il benservito<sup>35</sup>.

Il messaggio della prosperità incoraggia il perseguimento del successo materiale, tanto da destare sospetti perché – come l'egoismo delle streghe – isola l'individuo e giustifica l'accumulazione senza produzione o redistribuzione. In tal senso, esso è parte di un'economia più vasta di quella delle chiese controllate da Mami Wata, come si vede nel caso del complesso residenziale di Alagbado che dimostra quanto

---

34 V. Ronnie, *Overcoming the Queen of the Coast*, cit, Chapter 4.

35 *Ibidem*.

l'arricchimento occulto sia distruttivo anche perché ha come esito l'acuirsi delle disuguaglianze.

Ma queste storie si prestano ad essere lette anche in un altro senso, in quanto interrogano sia l'origine di una ricchezza inspiegabile, sfacciata e seducente, sia i motivi della povertà, dell'insuccesso, del lavoro che non produce valore. Esse raccontano, così, non solo l'arricchimento satanico, ma anche l'impovertimento di coloro a cui l'economia occulta ha sottratto la prosperità a loro destinata. Come nel caso della comunità di Umunze nello Stato di Anambra, privata di una immensa fortuna che finisce trincerata in una roccaforte sottomarina:

La ricchezza della gente di questa comunità è occultata da streghe e stregoni marini in una fossa oceanica. Questa fossa oceanica sotterranea ha 21 stanze massicciamente fortificate con porte d'acciaio custodite da 700 demoni addetti alla sicurezza.

La gente di quel posto è ipoteticamente molto ricca visto il loro duro lavoro, ma tutta la loro ricchezza è sepolta sotto terra. La fossa oceanica è oltre i 100 chilometri di profondità. Qui i fedeli pregano su un terreno di superficie, occupandosi dei loro problemi immediati o attuali, mentre i loro problemi sono profondamente radicati.

[...]Questo è il motivo di povertà e stenti degradanti<sup>36</sup>.

---

36 *Ibidem*, Chapter 13.

Il messaggio pentecostale di Ronnie è, in tale direzione, un messaggio di liberazione dalla povertà che proviene dai demoni delle acque. Cosicché esso appare molto più interno al discorso della prosperità di quanto la sua esplicita demonizzazione non lasci pensare.

Infatti il vangelo della prosperità non dichiara solo che la ricchezza è un segno di benedizione divina. Esso annuncia, anche, tanto l'amore di Dio verso la ricchezza quanto il suo odio – e dunque la sua lotta – contro la povertà di Satana. La sua promessa parla della predestinazione di ciascuno al successo e alla prosperità in questo mondo. Una salvezza tutta mondana contro cui sono impegnate le forze sataniche nemiche di Dio.

Tale promessa è ritrovata da Ronnie, come dai Pastori della prosperità, nella Bibbia:

È l'esperienza di questa comunità [di Umunze] che rendono per me molto chiari i versi 2 e 3 di Isaia 45. Ci sono ricchezza e tesori dell'oscurità nascosti in luoghi segreti.

“Io ti precederò per spianarti il terreno. Io farò a pezzi le porte di bronzo ridurrò in polvere le spranghe di ferro.

Io ti darò i tesori dell'oscurità e le ricchezze nascoste in posti segreti per farti sapere che Io il Signore, che ti chiama per nome, sono il Dio di Israele”<sup>37</sup>.

---

37 *Ibidem.*

Le Scritture si configurano, in questo uso pentecostale, come un «documento contemporaneo» che raccoglie gli impegni e i patti di salvezza che Dio ha stretto con i suoi fedeli<sup>38</sup>. Le promesse di Dio, che vi sono contenute, non sono infatti primariamente rivolte ai personaggi della Bibbia ma coinvolgono i suoi attuali lettori, annunciando loro che, con la resurrezione di Cristo, la salvezza è già avvenuta. Come gli abitanti di Umunze, essi vivono, dunque, in un tempo messianico in cui si svolge il compimento della promessa.

Le ragioni del suo mancato adempimento sono da rintracciare nel conflitto che, pervadendo l'invisibile, vede agire le forze occulte e distruttive di Satana. La dimensione spirituale di questo scontro configura, più che una parusia finale, un esito immanente alla vita umana, traducendosi in successo o fallimento del progetto che Dio aveva in serbo per noi. I demoni e gli spiriti si servono difatti di agenti, come Chidubem e il suo *general overseer*, per sferrare colpi mortali nel mondo visibile.

Dall'altra parte della trincea spirituale, Ronnie lotta con i carismi che lo Spirito gli ha donato, per rompere i vincoli che ci tengono schiavi del mondo marino e perché si compia la promessa dei tesori dell'oscurità in esso celati.

La salvezza, dunque, non si dispiega nel tempo messianico in cui viviamo. La sua promessa richiede di essere resa effettiva e il Pastore di Dio lotta perché si realizzi.

---

38 P. Gifford, *The Bible in Africa: a novel usage in Africa's new churches*, "Bulletin of SOAS", 2, 2008, p. 206.

Si tratta di una lotta frontale contro gli spiriti asserviti a Satana, da cui emergono figure profetiche che compiono spesso traiettorie di forte personalizzazione nelle chiese. È, tuttavia, proprio attraverso tale accentrimento carismatico che si insinua l'inquietudine circa la provenienza dei poteri che liberano e danno prosperità: da Dio o da Satana?



## BIBLIOGRAFIA

J. Comaroff, J. Comaroff, *Occult Economies and the Violence of Abstraction. Notes from the South African Postcolony*, “American Ethnologist”, XXVI, 2, 1999, pp. 279-303.

J. Comaroff, J. Comaroff, *Naturing the Nation. Aliens, Apocalypse and the Postcolonial State*, “Journal of Southern African Studies”, XXVII, n. 3, 2001, pp. 627-651;

J. Comaroff, J. Comaroff, *Alien-nation. Zombies, Immigrants and Global Capitalism*, “South Atlantic Quarterly”, LII, 4, 2002, pp. 779-805.

T. J. Csordas, 2009 *Introduction: Modalities of International Transcendence*, in *International Transcendence*, in T.J. Csordas, a cura di, *Essays on Religion and Globalization*, Berkeley, Los Angeles, London University of California Press, Berkeley, Los Angeles, London 2009, pp. 1-29.

H. J. Drewal, *Performing the Other: Mami Wata worship*, “Drama Review”, XXXII, 2, 1988, pp. 160-185.

H. J. Drewal, *et al.*, *Mami Wata. Arts for the Water Spirits in Africa and its Diaspora*, Fowler Museum, Los Angeles, 2008.

P. Geschiere, *Sorcellerie et politique en Afrique. La viande des autres*, Karthala, Paris 1995.

- P. Geschiere, *Sorcellerie et modernité: retour sur une étrange complicité*, “Politique africaine”, v. LXXIX, 3, 2000, pp. 17-32.
- P. Gifford, *The Bible in Africa: a novel usage in Africa's new churches*, “Bulletin of SOAS”, 2, 2008, pp 203-219.
- A. Jedlowski, G. Santanera, a cura di , *Lagos Calling Nollywood e la reinvenzione del cinema in Africa*, Aracne, Roma 2015.
- B. Meyer, “*Delivered from the Powers of Darkness*”. *Confessions of Satanic Riches in Christian Ghana*, “Africa”, LXV, 2, 1995, 236-255
- B. Meyer, *Visions of Blood, Sex and Money. Fantasy Spaces in Popular Ghanaian Cinema*, “Visual Anthropology Review”, CCXVI, 1, 2003, pp. 15-41.
- B. Meyer, *Praise the Lord. Popular Cinema and Pentecostalite Style in Ghana's New Public Sphere*, “American Ethnologist”, XXXI, 1, 2004, 92-110.
- B. Meyer, *Mami Wata as a Christian Demon. The Eroticism of Forbidden Pleasures in Southern Ghana*, in H. J. Drewal, et al., *Mami Wata. Arts for the Water Spirits in Africa and its Diaspora*, Fowler Museum, Los Angeles, 2008, pp 383-398.
- B. Meyer, J.-P. Warnier, *Prières, fusils et meurtre rituel. Le cinéma populaire et ses nouvelles figures du pouvoir et du succès au Ghana: Figures de la réussite et imaginaires politiques*, “Politique africaine”, LXXXII, 2, 2001, pp. 45-62.

P. Naso, P. Schirripa, *Introduzione. Il pentecostalismo e le religioni in movimento*, “Studi e Materiali di Storia delle Religioni”, LXXII, 1, 2016, pp. 15-27.

V. Ronnie, *Overcoming the Queen of the Coast*, Xulon press, Kindl Edition, Usa 2016.

J. Tonda, *La guérison divine en Afrique centrale. (Congo, Gabon)*, Karthala, Paris 2002.

### Sitografia

V. Ronnie, *Different Kinds of Mami-wata in the Church Part 1 and Part 2*, <https://www.linkedin.com/pulse/20140613205953-74226773-different-kinds-of-mami-wata-in-the-church?articleId=6921177530452638991>. Data ultima consultazione: 21/07/2017.

V. Ronnie, *Different Kinds of Mami-wata in the Church Part 3*, <https://www.linkedin.com/pulse/20140719073607-74226773-differnt-kinds-of-mami-wata-in-the-church-part-2-by-chief-apostle-prof-vic-n-ronnie>. Data ultima consultazione: 21/07/2017.